

CONVENZIONE

TRA

Azienda Sanitaria Locale di Rieti

con sede in Via del Terminillo n. 42- 02100 Rieti (RI) C.F. e P.IVA 00821180577- nella persona del Rappresentante Legale Dott.ssa Marinella D'innocenzo

E

Associazione Sportiva ASD Young Rieti Rugby Club

con sede Campo Sportivo Fontanelle loc. Torrone - CAP. 02010 Colli Sul Velino (RI)-
C.F. 01151860572- Codice F.I.R. 598166- nella persona del Presidente e Amministratore Unico, Sig. Sergio Pelagalli

Per la realizzazione del progetto sottoelencato a favore dei pazienti ospiti della Rems di Rieti :

Progetto “Oltre il Rugby” in collaborazione con ASD Young Rieti Rugby Club

Nella presa in carico globale e multiassiale del paziente affetto da patologia psichiatrica le attività psicomotorie e risocializzanti rappresentano uno dei cardini principali. L'attività sportiva, in particolare, agisce positivamente sullo stato psicofisico complessivo dei pazienti riducendo il rischio metabolico e cardiovascolare, co-morbilità più frequente nei pazienti psichiatrici, legato alla sedentarietà, agli effetti secondari dei farmaci impiegati, alla consuetudine tabagica e all'abuso di sostanze stupefacenti presente nelle storie cliniche di molti. Le attività risocializzanti, che nello sport si configurano nel lavoro di squadra, sono essenziali per il ripristino delle abilità relazionali, dell'autonomia personale e delle capacità di regolazione emotiva così spesso carenti, financo precluse, nella tipologia specifica di pazienti di cui ci occupiamo. Non in ultimo, la pratica dello sport di squadra consente di esercitare importanti funzioni cognitive, tra le quali quelle attentive, esecutive e visuo-spaziali, cui si aggiunge anche l'aspetto creativo che caratterizza il gioco. In una struttura di lungodegenza quale la REMS di Rieti è, inoltre, tra i nostri obiettivi l'implementazione di attività terapeutico-riabilitative sempre più strutturate e progettate sulle fragilità ed i bisogni specifici dei pazienti.

Il progetto è pertanto quello di realizzare un'attività integrata utilizzando lo sport del rugby come strumento riabilitativo nel percorso terapeutico di persone con disagio psichico e sociale internate della la REMS di Rieti. Crediamo che tale esperienza possa essere un valido mezzo di ristrutturazione psico-cognitiva, volta al reinserimento e alla reintegrazione psico-sociale di persone con problematiche complesse. Si vuole inoltre sottolineare, come già mostrato in molte altre esperienze analoghe, che la pratica dell'esercizio fisico, tanto più se svolto in modalità gruppale, è uno degli strumenti più efficaci nella lotta alla dipendenza e al disagio psico-sociale. La tradizione dello sport veicola valori di solidarietà, rispetto e cura del proprio corpo che configurano anche una ristrutturazione del legame con

sé stessi e con gli altri in una direzione maggiormente salutare. Inoltre, l'interiorizzazione e l'apprendimento di schemi motori ed azioni individuali e collettive sviluppa maggiori capacità di resilienza, contribuisce ad implementare le risorse positive tanto nei momenti di compenso quanto nelle fasi di maggior disagio psichico e impatta positivamente sull'autostima e il senso di *agency*.

I nostri pazienti saranno guidati e supportati dagli operatori della REMS e dallo staff dell'associazione "ASD Young Rugby Club" con sede nel Comune di Colli sul Velino (RI), in particolare da uno degli allenatori tesserati FIR. Gli stessi pazienti saranno tenuti a tesserarsi cosa che, oltre ad essere garantita gratuitamente, implicherà inoltre una tutela assicurativa a carico della società organizzatrice per le attività sportive che coprirà i pazienti stessi nel caso di eventuali infortuni o incidenti sul campo. Gli operatori della REMS, variabilmente reclutati tra medici, psicologi, TERP, personale infermieristico\OSS, assistenti sociali - secondo un criterio di ottimizzazione delle risorse interne e di congruenza rispetto alla numerosità dei pazienti, saranno presenti almeno in 3 (tre) unità per ogni uscita prevista. I pazienti verranno accompagnati dal personale dedicato tramite i mezzi messi a disposizione dalla ASL di Rieti, fermo restando la possibilità di valersi dei servizi di trasporto eventualmente messi a disposizione gratuitamente dal Comune di Rieti.

Nell'ottica di un inserimento graduale dei pazienti nel progetto e nella promozione di sinergia e condivisione degli obiettivi tanto tra il personale coinvolto quanto tra gli utenti partecipanti, sono previsti un incontro preliminare di presentazione del progetto presso la struttura residenziale e uno sul campo di Colli Sul Velino cui parteciperanno gli utenti della REMS e gli operatori socio-sanitari e dello sport.

L'interesse del progetto avrà luogo presso lo stesso campo di Colli Sul Velino (RI). Lo sviluppo del progetto può coinvolgere un numero di circa 12 pazienti in condizioni di buon compenso psicopatologico e la cui idoneità alla partecipazione verrà valutata volta per volta dal personale dedicato, come la stessa valutazione del beneficio esperito. In particolare, sul piano strettamente medico, verrà valutato l'impatto dell'attività sportiva sullo stato di salute dei pazienti tramite un progetto di screening della sindrome metabolica prima dell'inizio dell'attività riabilitativa e poi con cadenza regolare nell'ordine di circa 3 mesi. Una prima fase del progetto si articola su un minimo di 30 giorni ad un massimo di 9 mesi nel corso dei quali gli allenamenti avranno una durata compresa tra i 60 e i 90 minuti con cadenza monosettimanale. In ultimo, abbiamo previsto anche ciò che nel gergo sportivo si suole definire il "terzo tempo", ovvero la possibilità di svolgere attività collettive, ricreative e risocializzanti, al termine degli allenamenti con partecipazione attiva collaborativa degli utenti e del personale dedicato nell'allestimento delle medesime.

Gli obiettivi principali che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Lotta allo stigma e al disagio psico-sociale
- Miglioramento della qualità di vita (personale e interpersonale)
- Inclusione e reintegrazione psico-sociale
- Rimodulazione delle risposte comportamentali
- Contenimento e riduzione dei livelli di aggressività
- Incremento della soglia di tolleranza allo stress
- Riduzione dell'impulsività
- Rispetto degli orari
- Continuità e responsabilità nell'impegno assunto
- Comprensione e apprendimento della teoria e delle tecniche del gioco del rugby

Calendario delle attività programmate:

Lunedì 17 ottobre, ore 11.30 – 13.30, sede REMS: presentazione del progetto con la partecipazione dei referenti ASD 'Young Rieti Rugby Club' e dell'equipe multidisciplinare socio-sanitaria della struttura. Saranno invitati all'incontro i rappresentanti della Direzione Aziendale ASL e dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Rieti.

Venerdì 21 ottobre, ore 11.00 – 13.00, sede Campo Rugby di Colli sul Velino: incontro preliminare tra referenti ADS 'Young Rieti Rugby Club', utenti REMS arruolati al progetto, equipe multidisciplinare REMS. Sarà sperimentata dal vivo la pratica sportiva proposta, insieme ad altri ragazzi che già fanno parte dell'associazione. Al termine della dimostrazione, fase di 'terzo tempo' con commiato conviviale e prima raccolta delle adesioni al progetto.

Il Venerdì o Martedì ore 10.00 – 12.00, con frequenza settimanale a partire dal mese di novembre 2022, con sede Campo Rugby di Colli sul Velino: allenamento.

Responsabili del suddetto progetto:

Dott.ssa Giulia Listanti

Dirigente Medico Psichiatra

Rems Rieti



Dott.ssa Stefania Reali

Assistente Sociale

Rems Rieti



Dott. Giorgio Grassini

Infermiere

Rems Rieti



Dott.ssa Ursula Gennaioli

Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica

Rems Rieti



Responsabile Rems Dott.ssa Daniela Gioia Medico Psichiatra



Rieti 17/09/2022

Il Legale Rappresentante

della Azienda Sanitaria Locale di Rieti

Dott.ssa Marinella D'innocenzo



Presidente e Amministratore Unico

ASD Young Rieti Rugby Club

Sig. Sergio Pelagalli

ASD YOUNG RUGBY Rieti Club
C.F. 01151860572
C. FIR 598166



